

BANDO EVENTI CLIMATICI ANNO 2023

Bando per la concessione di contributi a favore delle imprese dei Comuni della Regione Marche danneggiati dagli eventi climatici di fine 2022 e maggio 2023

Articolo 1 – Premessa e Finalità.

Nel mese di settembre 2022 parte del territorio delle Province di Pesaro e Urbino, Ancona e Macerata è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato ingenti perdite alle attività economiche e produttive, alle strutture nonché ai materiali e merci presenti all'interno delle stesse in alcuni casi fino alla completa inutilizzabilità delle merci e inagibilità dei locali.

In conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici con delibera del Consiglio dei Ministri del 16.09.2022, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro e Urbino. Con delibera del Consiglio dei Ministri del 19.10.2022 si è provveduto alla estensione degli effetti della prima dichiarazione dello stato di emergenza al territorio dei comuni ricadenti in parte della Provincia di Macerata.

Con i decreti n. 4 del 30.09.2022 e n. 8 del 24.11.2022 e allegato del “Commissario delegato eventi meteorologici della Regione Marche” sono stati individuati i Comuni della Regione Marche colpiti dagli eventi naturali nel settembre 2022.

Con il decreto legge 01.06.2023, n. 61 (G.U. n. 127 del 01.06.2023) relativo ad “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.” per la Regione Marche è stato esteso il territorio di riferimento.

La Camera di Commercio delle Marche, grazie anche alle risorse del Fondo Perequativo per le calamità naturali messo a disposizione da Unioncamere nazionale, intende sostenere i territori dei Comuni della Regione Marche interessati dagli eventi alluvionali con uno stanziamento complessivo di € 800.000,00 come da determina n. 39/DAP del 15/05/2023.e determina di integrazione riportata a margine.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

Sono ammesse ai contributi del presente bando le MPMI delle Marche (sono quindi escluse le Grandi imprese), ai sensi dell'allegato I al Reg. UE n. 651/2014, che al momento della presentazione della domanda:

- risultino iscritte e attive al Registro delle Imprese;
- abbiano sede legale e unità locali entrambe nei territori dei Comuni della regione Marche di seguito previsti o, in alternativa, sede legale o unità locale, almeno una delle quali operativa, purché effettivamente vi si svolga attività produttiva con addetti nel territorio dei Comuni:
 - **per la provincia di Pesaro e Urbino:** Acqualagna, Cagli, Cantiano, Fano, Fossombrone, Frontone, Gabicce Mare, Mondolfo, Monte Grimano Terme, Monte Porzio, Montelabbate, Pergola, Pesaro, San Lorenzo In Campo, Sassocorvaro

Auditore, Serra Sant'Abbondio e Urbino

- **per la provincia di Ancona:** Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelfidardo, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Corinaldo, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Jesi, Loreto, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Monte Roberto, Montemarciano, Montecarotto, Morro d'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Polverigi, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Sassoferrato, Senigallia, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo, Trecastelli;
 - **per la provincia di Macerata:** Apiro, Appignano, Camerino, Cingoli, Corridonia, Esanatoglia, Fiuminata, Gagliole, Matelica, Mogliano, Montecassiano, Montefano, Montelupone, Morrovalle, Monte San Giusto, Penna San Giovanni, Petriolo, Pieve Torina, Pioraco, Poggio San Vicino, Porto Recanati, Recanati, San Severino Marche, Sefro, Tolentino, Treia, Urbisaglia.
- non siano sottoposte a fallimento, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, concordato preventivo con effetti liquidatori;
 - non abbiano in corso contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio delle Marche, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95/2012.

La mancanza dei requisiti sopra elencati comporta l'immediata esclusione dal bando. I requisiti sopra richiesti dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda e mantenuti fino alla erogazione del contributo stesso.

L'impresa dovrà inoltre risultare in regola con il pagamento del diritto annuale, fatte salve le eventuali modifiche di legge emanate nel periodo di apertura del bando (nel caso di irregolarità nel pagamento del diritto annuale, a condizioni normative invariate, l'azienda potrà procedere alla regolarizzazione entro il termine di 10 giorni dalla data di comunicazione dell'Ente camerale);

L'impresa dovrà inoltre risultare alla data della concessione del contributo in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL e CNCE come comprovato da apposita visura Durc (se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda).

L'impresa non dovrà aver beneficiato o beneficiare di altri contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici di qualunque genere per l'abbattimento delle spese relative alle fatture allegate alla domanda di contributo, da parte di amministrazioni pubbliche come ad es. Ministeri, Regioni, Comuni, ICE-ITA, Camera di Commercio delle Marche e sue Aziende Speciali, ecc. o da parte di soggetti che erogano risorse pubbliche.

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti UE n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento UE n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014) - così come prorogati, modificati o sostituiti da successivi regolamenti.

Allo scopo di verificare il rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dai regolamenti di cui al

punto precedente la Camera di Commercio verificherà la posizione del soggetto richiedente relativamente agli aiuti di Stato concessi consultando il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato - RNA (se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda al link https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home sezione Trasparenza/Gli Aiuti Individuali: inserire Partita Iva o Codice Fiscale ed effettuare la ricerca).

Eventuali variazioni e integrazioni al bando saranno riportate sul sito camerale nell'area riservata al bando.

La Camera di Commercio non assume responsabilità in ordine alla diffusione di informazioni inesatte da parte di altre fonti.

Articolo 3 - Spese ammesse a contributo

Le imprese, di cui all'art. 2 del presente Bando, possono richiedere contributo all'Ente camerale per sostenere l'acquisto di beni (dispositivi) e servizi (anche assicurativi) per far fronte a possibili deprecati eventi climatici mediante strumenti di allerta e prevenzione come di seguito elencati. Gli investimenti/interventi dovranno essere realizzati nella sede o unità locale dell'impresa richiedente ubicata nell'ambito dei Comuni di cui all'art. 2, ed essere riferiti all'attività ivi svolta dall'impresa.

Investimenti per l'acquisto di beni strumentali e opere con cui migliorare la risposta alle emergenze e per la prevenzione quali:

- a. barriere frangi acque/paratie;
- b. strutture per elevare materiali e macchine;
- c. serramenti a tenuta stagna antiallagamento;
- d. sistemi di canalizzazione e/o recupero dell'acqua;
- e. attrezzature e macchinari per la rimozione e movimentazione di terra e fango;
- f. generatori elettrici;
- g. motopompe;
- h. sistemi di comunicazione e diffusione di segnali di emergenza ed evacuazione, oltre a quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza sul lavoro;
- i. sistemi di assorbimento e contenimento di sostanze disperse nell'ambiente oltre le previsioni di legge;
- j. spese di assicurazione per danni da eventi climatici.

Articolo 4 – Misura del contributo

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese (al netto dell'IVA o analoghe imposte e tasse) sostenute dall'impresa richiedente specificamente per i beni ed i servizi cui si riferisce la richiesta di contributo.

Il contributo viene concesso fino ad un massimo del 50% dei costi ammissibili e quietanzati, al netto dell'IVA, per le voci di cui sopra fino ad un massimo di 5.000,00 Euro a prescindere dal numero dei beni e servizi acquistati.

Solo per quanto concerne le spese di assicurazione per danni da eventi climatici il contributo viene concesso fino ad un massimo del 60% dei costi ammissibili e quietanzati, al netto dell'IVA, fino ad un massimo di € 2.000,00 (compresi nel contributo massimo di € 5.000,0). Per tali spese è necessario allegare anche il contratto di assicurazione. Saranno tenute in considerazione solo

le spese di assicurazione che faranno riferimento **al periodo dal 01.01.2023 al 30.11.2023** e che sono state quietanzate nello stesso periodo.

Il contributo è erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 salvo diversa ed esplicita richiesta dell'impresa debitamente giustificata.

Articolo 5 – Modalità e termine di presentazione della domanda telematica

Ogni domanda potrà essere inviata solo per via telematica. Nel caso di domande inviate più volte per qualsiasi ragione sarà presa in esame solo l'ultima domanda pervenuta.

Ciascuna impresa potrà presentare massimo una domanda per il contributo in oggetto.

La domanda dovrà fare riferimento a beni e servizi le cui fatture abbiano una data di emissione compresa tra il 1° gennaio 2023 ed il 30 novembre 2023.

Nel sito camerale www.marche.camcom.it nella pagina del bando è riportato il manuale con le indicazioni operative per l'invio telematico.

Il bando sarà accessibile sulla piattaforma Web Telemaco a partire dalle ore 10:00 del **04.12.2023** solo per consentire la precompilazione delle pratiche e il caricamento degli allegati.

A pena di esclusione le domande potranno essere inviate dalle ore 10:00 del 11.12.2023 alle ore 16:00 del 18.12.2023 (sono irricevibili le domande inviate prima e dopo le date e gli orari previsti) **esclusivamente in modalità telematica**, con firma digitale, attraverso lo Sportello ON LINE "Contributi alle imprese", all'interno del sistema WebTelemaco di Infocamere – Servizi e-gov.

Le domande saranno accolte ed esaminate secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione on line sulla base della conformità delle stesse alle norme del presente bando.

Saranno considerate irricevibili, e quindi escluse senza esame istruttorio, le istanze: - presentate in modalità difforme dall'invio telematico;
- prive del Modello Base e del Modulo di domanda.

Per l'invio telematico è necessario seguire la seguente procedura:

- registrarsi gratuitamente ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it area utente, registrati;
- al massimo entro 48 ore lavorative si riceverà e-mail con le credenziali per l'accesso;
- collegarsi al sito www.registroimprese.it
- compilare il Modello Base della domanda, seguendo il percorso: Sportello Pratiche / Altri adempimenti camerali / Contributi alle imprese / Crea modello / Avvia compilazione;
- procedere con la funzione "Nuova" che permette di creare la pratica telematica;
- procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori (firmati digitalmente)

L'invio della domanda telematica deve essere effettuato dal legale rappresentante dell'impresa

o da un delegato abilitato all'invio delle pratiche telematiche con il Modello base come di seguito riportato:

- Modello Base firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (o dal soggetto delegato nel caso di presentazione per procura). In questo secondo caso dovrà essere allegato il Modello di procura (Allegato P) per l'invio telematico (scaricabile dal sito internet camerale www.marche.camcom.it, nella sezione "Bandi e Contributi") sottoscritto con firma autografa del legale rappresentante dell'impresa richiedente (allegando copia del documento d'identità) e acquisito tramite scansione e allegato con firma digitale dell'intermediario; ovvero sottoscritto digitalmente sia dall'impresa richiedente che dall'intermediario.

A pena di esclusione alla pratica telematica generata dal sistema, c.d. Modello Base, vanno allegati i seguenti documenti tutti firmati digitalmente esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa:

- MODULO DI DOMANDA (modello A scaricabile dal sito della Camera di Commercio delle Marche www.marche.camcom.it), reso nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione (artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), compilato in ogni sua parte;
- copia delle fatture (o documenti di spesa) per le voci di spesa previste dall'art. 3 del bando. Tutte le fatture dovranno contenere in maniera comprensibile la descrizione dei beni o servizi a cui fanno riferimento (fatture parlanti). Tutte le fatture e i documenti contabili dovranno essere intestati all'impresa richiedente il contributo. Tutte le fatture dovranno essere quietanzate con pagamenti tracciabili e diretti da cedente a cessionario: nel caso di fattura quietanzata parzialmente sarà considerato solo l'importo quietanzato e non quello dell'intera fattura. La quietanza dovrà essere documentata con bonifico bancario consolidato (non dispositivo) o estratto conto bancario o postale: non sono ammessi pagamenti in contanti e ogni singolo pagamento dovrà fare esplicito riferimento alla relativa fattura e al cedente. Sono ammesse solo le copie delle fatture elencate nel modulo di domanda e non sono ammesse fatture aggiuntive o successive;

La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici. La piattaforma telematica sarà accessibile solo nei giorni feriali dalle ore 8:00 alle 21.00 e il sabato dalle ore 8:00 alle 14:00. Le procedure informatiche potrebbero subire variazioni

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili. La Camera si riserva di chiedere integrazioni se necessario.

Per eventuali domande di chiarimento sarà possibile usufruire del servizio "Contatta gli uffici camerale" - "Promozione e Sostegni Economici" sul sito www.marche.camcom.it.

E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (webtelemaco) e deve essere coincidente. In caso

di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

Eventuali integrazioni richieste dall'Ente camerale successive all'inserimento telematico della domanda dovranno essere trasmesse via PEC all'indirizzo cciaa@pec.marche.camcom.it.

Articolo 6 - Modalità di assegnazione del contributo

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. 241/1990, in considerazione della particolare gravosità della comunicazione personale, la Camera di Commercio provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione sul sito web della Camera di Commercio delle Marche www.marche.camcom.it

La Camera di Commercio, dopo aver verificato per ogni domanda i requisiti previsti dal Bando, procederà al controllo dei documenti contabili, alla verifica delle spese ammissibili e al calcolo del contributo riconosciuto ed a pubblicare l'elenco degli ammessi con determina del Dirigente entro 90 giorni dalla data del termine ultimo di presentazione delle domande. La notifica di ammissione avverrà attraverso la pubblicazione sul sito camerale www.marche.camcom.it.

Il preavviso di rigetto della domanda è invece notificato tramite PEC alle imprese interessate. Ai fini della corretta istruttoria della pratica, la Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriori chiarimenti all'istanza presentata anche tramite mail. La mancata risposta, via PEC entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

I contributi a fondo perduto, oggetto del presente bando, sono concessi secondo la priorità cronologica di presentazione on line delle domande ed erogati sino ad esaurimento della disponibilità finanziaria, salvo diverse valutazioni e disposizioni della Giunta camerale. Il contributo riconosciuto verrà erogato mediante bonifico bancario sul conto comunicato nel modello di domanda. La comunicazione di concessione del contributo sarà effettuata mediante pubblicazione dei relativi atti sul sito dell'Ente camerale. In caso di esclusione dal contributo la comunicazione avverrà con nota alla PEC dell'impresa.

La notizia relativa all'eventuale provvedimento di chiusura anticipata del Bando (nel caso di esaurimento dei fondi disponibili) o di riapertura dei termini per la presentazione delle domande (nel caso di rifinanziamento dei fondi) sarà pubblicata sul sito web della Camera di Commercio delle Marche www.marche.camcom.it e avrà valore di comunicazione ed informativa a tutti gli effetti.

Articolo 7 – Controlli e Revoca

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di mettere in atto, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutte le misure di controllo e verifica necessarie ad accertare:

- l'effettiva fruizione dei beni e servizi oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ovvero in caso di impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili al beneficiario, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace o non verificata, e il contributo sarà

revocato, ferme restando le eventuali responsabilità penali. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Articolo 8 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento riferito al presente Bando è il dott. Fabrizio Schiavoni – Segretario Generale della Camera di Commercio delle Marche.

Articolo 9 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy)

Con riferimento ai dati personali comunicati alla Camera di commercio delle Marche per l'adesione al bando in oggetto si informano gli interessati - ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) - di quanto di seguito riportato.

Il trattamento dei dati personali conferiti saranno oggetto di trattamento, in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR Reg. (UE) 2016/679, esclusivamente per le finalità del procedimento in oggetto, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c), del GDPR, è costituita dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico rientrante nelle finalità istituzionali delle Camere di Commercio come definite dall'art. 2 della Legge n. 580/1993, relativamente alla funzione di promozione economica delle imprese e dei territori.

I dati personali acquisiti sono trattati in forma cartacea e/o elettronica mediante procedure di registrazione e archiviazione, anche informatizzata. Il trattamento avviene in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

È esclusa la diffusione e il trasferimento dei dati personali al di fuori dello spazio dell'Unione europea.

I dati personali forniti, ex art. 5, par. 1, lett. e), del GDPR, saranno trattati per il periodo necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e conservati - presso il Servizio Promozione (e per gli aspetti economici i dipendenti del Servizio di Ragioneria) tramite applicativo di gestione documentale - per quanto dovuto in relazione a particolari obblighi di legge, l'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità di questo ente mediante pubblicazione attraverso il sito camerale, o a necessità di ulteriore gestione del procedimento, compresa quella di ottemperare alle eventuali attività di controllo disposte dalle Autorità competenti. Si informa che all'interessato è garantito - rivolgendosi al Titolare ovvero al DPO - l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e dalla normativa vigente in materia: sono riconosciuti e garantiti, tra gli altri, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento, la portabilità, la trasformazione in forma anonima o la limitazione del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio delle Marche con sede in Largo XXIV Maggio, 1 – 60123 Ancona (AN) - casella pec cciaa@pec.marche.camcom.it. Delegati del

Titolare del trattamento sono il Dirigente dell'Area Promozione e i Responsabili del Servizio Promozione; Autorizzati al trattamento sono i dipendenti del Servizio Promozione (e per gli aspetti economici i dipendenti del Servizio di Contabilità);

Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati (DPO), designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, contattabile alla casella pec cciaa@pec.marche.camcom.it. E' riconosciuto e garantito il diritto di proporre reclamo, ex art. 77 del GDPR, al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (www.garanteprivacy.it), ovvero, ex art. 79 del GDPR, ricorrere all'Autorità giudiziaria nei modi e termini previsti dalla legge.